

Il Gotico

In che periodo si sviluppa?

A partire dal XII secolo fino al XIV.

Dove?

Inizia nella Francia settentrionale e poi si diffonde in Inghilterra, Germania, Spagna. In Italia il gotico si afferma un po' più tardi, con un carattere più misurato, a causa della forte tradizione classica presente nel nostro paese.

L'arte gotica fiorisce nelle città sempre più popolose e ricche, dove ferve l'attività dei mercanti, degli artigiani, dei banchieri. Le città hanno strade sinuose e irregolari e diverse piazze (del palazzo comunale, della cattedrale, del mercato).

ARCHITETTURA

Quali sono le sue caratteristiche?

La cattedrale è l'edificio più caratteristico di questo stile. La sua costruzione è un evento di popolo: nel cantiere diretto da architetti lavorano carpentieri, muratori, scalpellini, maestri vetrai. Tutti contribuiscono, economicamente o offrendo il proprio tempo e il proprio lavoro, a questa edificazione. Gli elementi costitutivi delle architetture gotiche sono l'**arco a sesto acuto**, le **volte ad ogiva**, gli **archi rampanti**, le vetrate multicolori nelle finestre e nei **rosoni**, la ricchissima decorazione scultorea.

SCULTURA

Che cosa rappresenta?

Profeti, apostoli, Vergine e santi, scene della Bibbia, segni zodiacali, mestieri, animali simbolici.

Quali sono le sue caratteristiche?

Impreziosisce l'architettura nei suoi vari elementi: strombature di portali e finestre, cuspidi, capitelli, mensole, doccioni, guglie, pulpiti e cibori.

Le caratteristiche stilistiche della scultura gotica sono: il **sopravvento della linea sui volumi**; l'**allungamento delle figure** che si fanno più simili al vero, eleganti negli atteggiamenti, più espressive nel comunicare sentimenti attraverso i volti.

Quali sono gli artisti più importanti?

Nicola e Giovanni Pisano

PITTURA

Che cosa rappresenta?

I soggetti sono gli stessi della pittura romanica (episodi della Bibbia, della vita dei santi), cui si aggiungono temi civili (*Effetti del Buono e del Cattivo Governo* ad esempio) e temi morali (allegorie di vizi e virtù).

Quali sono le tecniche più usate?

Vetrata, affresco, pittura su tavola.

Quali sono le sue caratteristiche?

Legata all'architettura, sui vetri di finestre e rosoni soprattutto nelle cattedrali d'oltralpe, sui muri, sugli altari in Italia, la rappresentazione delle figure si fa più naturalistica, più espressiva e raffinata.

Quali sono gli artisti più importanti?

Giotto, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti, Duccio da Buoninsegna.

La *Maestà* è l'opera più famosa di **Duccio da Buoninsegna**. È una grande pala dipinta a tempera su entrambi i lati. Ora al Museo del Duomo di Siena, era collocata sopra l'altare maggiore del Duomo. I colori sono molto vivaci, hanno splendide sfumature, il cielo è sempre color oro. La scena principale con la Vergine in trono con Bambino è una composizione simmetrica, **le proporzioni** sono simboliche (la Vergine e il Bambino sono di dimensioni quasi doppie rispetto alle altre figure), gli atteggiamenti e le espressioni sono dolci e rendono meno rigido lo statico schema compositivo. Nei 26 scomparti del lato posteriore con la Passione di Cristo le ambientazioni dei diversi episodi rivelano l'osservazione attenta dell'architettura e della natura ma fanno solo da sfondo alle figure. Esse sono in posizioni naturali, collocate nello spazio secondo diversi livelli di profondità e diverse angolazioni.

La *Cappella degli Scrovegni* a Padova è una delle opere più famose di **Giotto**. È una piccola architettura dedicata alla Vergine, interamente rivestita al suo interno di affreschi che raccontano 50 anni di storia, dall'Immacolata Concezione di Maria (17 a.C.) fino alla Pentecoste del 33 d.C.

La storia si sviluppa lungo le pareti su tre fasce. Sulla quarta in basso, a tinte monocrome sono raffigurate le allegorie dei Vizi e delle Virtù. Sulla controfacciata, come di consueto, il Giudizio Universale. Il cielo è azzurro, non più d'oro. L'ambientazione è scarna, ma sottolinea l'evento raccontato di volta in volta. Le figure sono voluminose, in posizioni naturali; i volti e gli sguardi molto espressivi.